

## REGIONE TOSCANA

**PR FESR 2021-2027 OP1 OS1 Azione 1.1.4 "Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca"**

**Bando n.1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo"**

**oppure**

**Bando n.2 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e Midcap"**

### DOMANDA

**Soggetto n. \_\_\_\_**

Il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa

\_\_\_\_\_  
avente \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ in

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO sede legale \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ Forma  
giuridica \_\_\_\_\_

unità \_\_\_\_\_ locale \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ svolgimento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ progetto  
in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO unità locale di svolgimento del progetto \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

iscritta al registro imprese al n..... data ..... presso la C:C:I:A:A: di .....data iscrizione R.E.A. ....provincia iscrizione R.E.A. .... costituita in data ..... esercente l'attività di ..... codice ISTAT ATECO 2007 .....

### **CHIEDE**

la concessione della sovvenzione in conto capitale diretta alla spesa (cd " sovvenzione diretta"): mediante la presentazione del seguente progetto a valere sul Bando..... dal titolo: \_\_\_\_\_ ,  
Acronimo ( \_\_\_\_\_ )

### **ESPRIME OPZIONE (SOLO PER LE MPMI)**

per la concessione della sovvenzione in conto capitale per l'abbattimento degli interessi del finanziamento BEI, riservata alle sole MPMI (cd " sovvenzione interessi"- art. 4.2.23, art. 5.5 e art.6 del bando).

- si
- no

N.B. La MPMI che ha presentato domanda per la sovvenzione diretta, esercitando nel contempo l'opzione per la sovvenzione interessi, ha la facoltà di presentare , entro 30 gg dalla comunicazione dell'avvenuta concessione della sovvenzione diretta, una domanda di finanziamento BEI ad uno degli Istituti di Credito selezionati dalla Regione Toscana nell'ambito dell'avviso pubblico, di cui al decreto dirigenziale n. 22809 del 26/10/2023.

La MPMI, che pur avendone la facoltà, non presenta la domanda di finanziamento entro il suddetto termine rinuncia alla sovvenzione interessi, ma conserva comunque il diritto di accedere alla sovvenzione diretta.

La MPMI, che ha presentato domanda per la sola sovvenzione diretta non può accedere successivamente alla sovvenzione interessi.

La concessione della "sovvenzione interessi" sarà effettuata a seguito della delibera di concessione del finanziamento BEI e della acquisizione da parte di Sviluppo Toscana S.p.A della documentazione necessaria per il calcolo del contributo e, in ogni caso, subordinatamente all'attivazione del fondo BEI al termine della selezione degli Istituti di Credito candidati alla gestione della provvista;

## **A TAL FINE DICHIARA**

**Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:**

### **dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione)**

1) quale soggetto richiedente (ente) di non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001 (rif 4.2.6)

2) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione (rif 4.2.7):

a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode<sup>1</sup> compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);

b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:

delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);

delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);

c) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006:

art. 29-quattordices;

Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione I, Titolo V, Capo II;

Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I;

Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale";

Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";

d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:

1 Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001);

reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603-bis c.p.;

gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008);

reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);

reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);

e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);

f) *bancarotta fraudolenta*;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

3) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14.(rif 4.2.8)

4) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato rif 4.2.8):

a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);

b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;

c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);

d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);

- e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);
- f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

5) (la dichiarazione non deve essere rilasciata se si tratta di libero professionista o impresa individuale) quale soggetto richiedente (ente) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990, n. 55; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiduciari. Non richiesto per i *professionisti* (rif 4.2.11).

6) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (rif 4.2.18).

7) quale soggetto richiedente (ente) di garantire ai propri dipendenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle parti sociali più rappresentative sul piano nazionale (rif 4.2.19).

8) (la dichiarazione non deve essere rilasciata se si tratta di libero professionista o impresa individuale) quale soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di anticiclaggio (in qualità di titolare o il legale rappresentante o il libero professionista rif 4.2.21), dopo aver preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione (barrando una delle opzioni seguenti - la presente dichiarazione non è dovuta dalle ditte individuali e liberi professionisti):

di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;

di essere titolare effettivo della società unitamente a \_\_\_\_\_ (vedi dati riportati sotto);

di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo1:

1) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_;

2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].

allega fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e codice fiscale del titolare effettivo.

## **dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione)**

9) quale soggetto richiedente (ente) di possedere i requisiti dimensionali di Micro, piccola e media impresa, Midcap (solo per bando n.2) e Grande Impresa (solo per bando n.1), ex allegato I del Reg (UE) n. 651/2014.(rif 4.2.10)

10) quale soggetto richiedente (ente) di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale.(rif 4.2.17)

11) quale soggetto richiedente (ente) di non trovarsi nella condizione di "impresa in difficoltà".(rif 4.2.15)

12) quale soggetto richiedente (ente ) di possedere l'affidabilità economico-finanziaria in rapporto alla dimensione finanziaria del progetto presentato. (rif 4.2.14) La verifica della capacità economico finanziaria in relazione al progetto da realizzare verrà effettuata mediante valutazione di

1) Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio)

2) Affidabilità economica (redditività della gestione)

3) Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria)

La valutazione dei parametri di cui al suddetto punto 4 viene di seguito esplicitata

a. **Adeguatezza patrimoniale** (compartecipazione al rischio):

$$\frac{PN}{(CP-C)} > 0,2 \text{ pari a } \dots\dots\dots$$

PN =

CP =

C =

Si veda il paragrafo 4.2.14 a) del Bando per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 6.4.1 del Bando per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

b. **Affidabilità economica** (redditività della gestione caratteristica):

$$(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)$$

$$\dots\dots\dots > 0,02 \text{ pari a } \dots\dots$$

$$(S_n * 0,65) + (S_{n-1} * 0,35)$$

Purché risulti rispettata la condizione

$$(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)$$

----- > 0,2 pari a .....

(CP-C)

EBIT<sub>n</sub> =

EBIT<sub>n-1</sub> =

S<sub>n</sub> =

S<sub>n-1</sub> =

CP =

C =

Si veda il paragrafo 4.2.14 b) del Bando per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 6.4.1 del Bando per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

c. **Affidabilità finanziaria** (capacità di copertura finanziaria del progetto).da realizzare in base al seguente criterio:

$$(EBITDA_n * 0,65 + EBITDA_{n-1} * 0,35) + F$$

----- > 0,25 pari a .....

(CP-C)

EBITDA<sub>n</sub> =

EBITDA<sub>n-1</sub> =

F =

CP =

C =

Si veda il paragrafo 4.2.14 c) del Bando per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 6.4.1 del Bando per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

13) quale soggetto richiedente (ente ) non associazione o collegamento con altro soggetto richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la nozione di associazione e collegamento. (requisito 4.2.22)

14) quale soggetto richiedente (ente) rispetta la normativa sul cumulo. (requisito 5.6)

Dichiara altresì

(per le imprese che assicurano un incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto e comunque entro la conclusione del progetto con effetti successivi: per incremento occupazionale si intende l'occupazione aggiuntiva rispetto al totale degli occupati dell'impresa al momento di avvio delle attività, ovvero il numero espresso in Unità Lavorative Annue (ULA) di nuovi addetti, indipendentemente dalla tipologia di lavoro, come previsto dalla definizione comunitaria di ULA. L'incremento occupazionale sarà determinato dalla differenza tra le ULA, presenti nella sede di progetto, relative ai 12 mesi interi precedenti la data di presentazione della rendicontazione a saldo delle spese e le ULA relative ai 12 mesi interi precedenti la data di avvio del progetto)

- ULA aggiuntive durante la realizzazione del progetto e comunque entro la conclusione del progetto con riferimento alla data di avvio delle attività: N....

### **dichiarazioni semplici**

15) che il soggetto richiedente (ente) è iscritto al registro imprese al n..... data ..... presso la C.C.I.A.A. di ..... iscrizione R.E.A. .... costituita in data ..... esercente l'attività di ..... codice ISTAT ATECO 2007 ..... (rif 4.2.1)

16) che il soggetto richiedente (ente) è localizzato sul territorio della regione Toscana ..... o s'impegna a localizzarsi sul territorio della regione Toscana entro la prima domanda di erogazione (rif 4.2.2)

17) che il soggetto richiedente (ente) non si trova né ha in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni (rif 4.2.4):

- a) fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
- b) una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
- c) liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

18) che il soggetto richiedente (ente) non è stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla regione Toscana nei precedenti due anni (rif 4.2.5) per:

- d) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel *periodo di stabilità* previsto come obbligatorio;
- e) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel *periodo di stabilità* previsto come obbligatorio;

- f) adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e non più impugnabili;
- g) indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
- h) decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta.

19) che il soggetto richiedente (ente) è in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (rif 4.2.9) - detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile".

20) che il soggetto richiedente (ente) è soggetto attivo (rif 4.2.12)

21) che il soggetto richiedente (ente) possiede la seguente casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)..... direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto (rif 4.2.13)

22) che il soggetto richiedente (ente) non ha, al momento della domanda, un debito scaduto e non pagato verso il bilancio regionale di importo complessivamente superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca (totale o parziale) per agevolazioni concesse ai sensi della L.R. n. 71/2017 o L.R. n. 35/2000. (Costituisce posizione debitoria verso il bilancio regionale anche la dilazione di pagamento e il piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e il debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva. L'esclusione non si applica se il soggetto richiedente ha concordato con la Regione un piano di rateizzazione del quale risultano rispettate le scadenze. Rif 4.2.20)

23) che il soggetto richiedente (ente) è in possesso del "rating di legalità"

SI'

(nel caso in cui venga barrata la casella sopra indicata, in domanda non devono apparire le dichiarazioni relative ai requisiti 4.2.6, 4.2.7 e 4.2.8)

NO

24) che il soggetto richiedente (ente) è in possesso dei requisiti richiesti per l'assegnazione dell'utilizzo delle riserve di cui al paragrafo 3 del bando:

- Imprese localizzate nelle "Aree Interne" di cui alla DGR n.690 del 20/06/2022 e ss.mm.ii;

SI

NO

oppure

- Imprese localizzate "Aree Costiere" di cui alla Dec.GR n.3 del 22/05/2023

SI

NO

dichiara, altresì, di conoscere e rispettare la normativa prevista dal Bando, compresi i Regolamenti Ue, con particolare riferimento alle esclusioni previste dal Regolamento (UE) 1058/2021, articolo 7 e dal Regolamento (UE) n. 651/2014 articolo 1

**REGIONE TOSCANA**

**PR FESR 2021-2027 OP1 OS1 Azione 1.1.4 "Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca"**

**Bando n.1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo"**

**oppure**

**Bando n.2 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e Midcap"**

**DOMANDA ORGANISMO DI RICERCA PUBBLICO**

**Soggetto n. \_\_\_\_**

Il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa

\_\_\_\_\_  
avente \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ in

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO sede legale \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ Forma  
giuridica \_\_\_\_\_

unità \_\_\_\_\_ locale \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ svolgimento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ progetto  
in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO unità locale di svolgimento del progetto \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

## **CHIEDE**

la concessione della sovvenzione in conto capitale diretta alla spesa (cd "sovvenzione diretta"): mediante la presentazione del seguente progetto dal titolo: \_\_\_\_\_ , Acronimo (\_\_\_\_\_)

## **A TAL FINE DICHIARA**

di essere un Organismo di ricerca avente natura pubblica  
e che

**Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:**

### **dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione)**

- 1) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (rif 4.2.18).
- 2) quale soggetto richiedente (ente) rispetta la normativa sul cumulo. (requisito 5.6)

## **DICHIARA ALTRESÌ**

### **dichiarazioni semplici**

- 3) che il soggetto richiedente (ente) è localizzato sul territorio della regione Toscana ..... o s'impegna a localizzarsi sul territorio della regione Toscana entro la prima domanda di erogazione (rif 4.2.2)
- 4) che il soggetto richiedente (ente) non è stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla regione Toscana nei precedenti due anni (rif 4.2.5) per:

- venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel *periodo di stabilità* previsto come obbligatorio;
- venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel *periodo di stabilità* previsto come obbligatorio;
- adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e non più impugnabili;
- indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
- decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta.

5) che il soggetto richiedente (ente) è in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (rif 4.2.9) - detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile".

6) che il soggetto richiedente (ente) possiede la seguente casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)..... direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto (rif 4.2.13)

dichiara, altresì, di conoscere e rispettare la normativa prevista dal Bando, compresi i Regolamenti Ue, con particolare riferimento alle esclusioni previste dal Regolamento (UE) 1058/2021, articolo 7 e dal Regolamento (UE) n. 651/2014 articolo 1

**REGIONE TOSCANA**

**PR FESR 2021-2027 OP1 OS1 Azione 1.1.4 "Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca"**

**Bando n.1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo"**

**oppure**

**Bando n.2 "Progetti di ricerca e sviluppo per le MPMI e Midcap"**

**DOMANDA ORGANISMO DI RICERCA PRIVATO**

**Soggetto n. \_\_\_\_**

Il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa

\_\_\_\_\_

avente \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO sede legale \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ Forma  
giuridica \_\_\_\_\_

unità \_\_\_\_\_ locale \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ svolgimento \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ progetto  
in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ ATECO unità locale di svolgimento del progetto \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

iscritta al registro imprese al n..... data ..... presso la C:C:I:A:A: di .....data iscrizione R.E.A. ....provincia iscrizione R.E.A. .... costituita in data ..... esercente l'attività di ..... codice ISTAT ATECO 2007 .....

DICHIARA DI ESSERE: ORGANISMO DI RICERCA PRIVATO

### **CHIEDE**

la concessione della sovvenzione in conto capitale diretta alla spesa (cd " sovvenzione diretta"): mediante la presentazione del seguente progetto a valere sul Bando..... dal titolo: \_\_\_\_\_ ,  
Acronimo ( \_\_\_\_\_ )

### **A TAL FINE DICHIARA**

**Dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. relative ai seguenti requisiti di ammissibilità:**

#### **dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione)**

- 1) quale soggetto richiedente (ente) di non aver riportato sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato di cui al Capo I, sez. III, né sanzioni interdittive di cui all'art. 9, né misure cautelari di cui al Capo III, sez. IV del D. Lgs. n.231/2001 (rif 4.2.6)
- 2) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver riportato - nei cinque anni precedenti all'emanazione del Bando - una o più condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 Codice procedura penale (C.p.p.) per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati) anche se hanno beneficiato della non menzione (rif 4.2.7):
  - a) associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode<sup>2</sup> compresa la frode nel commercio (art. 515 c.p.) ed i reati contro il patrimonio commessi mediante frode di cui al Titolo XIII, Capo I e Capo II, del Codice Penale, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile; reati fallimentari Titolo VI Disposizioni penali R.D. n. 267/1942 (artt. 216 ss.) e reati del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza Titolo IX Disposizioni penali D.Lgs. n. 14/2019 (artt. 322 ss);

2 Art. 325 TFUE (Trattato Funzionamento Unione Europea)

b) reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto di cui al D.Lgs. n. 74/2000:

delitti in materia di dichiarazione dei redditi (Titolo II, Capo I);

delitti in materia di documenti e pagamento di imposte (Titolo II, Capo II);

c) reati ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche di cui al D.Lgs. n. 152/2006:

art. 29-quattordices;

Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", Sezione I, Titolo V, Capo II;

Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", Titolo IV, Capo I;

Parte Sesta-bis "Disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi e penali in materia di tutela ambientale";

Titolo VI-bis c.p. "Delitti contro l'ambiente";

d) gravi fattispecie di reato in materia di lavoro:

omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.Lgs. n. 231/2001);

reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603-bis c.p.;

gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.Lgs. n. 81/2008);

reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.Lgs. n. 24/2014 e D.Lgs. n. 345/1999);

reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del D.L. n. 463/1983, convertito dalla L. n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. n. 689/1981);

e) delitti contro la persona per molestie sessuali (artt. 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 609-undecies c.p.), violenza privata (delitti contro la libertà morale da art. 610 a art. 613-ter c.p.), molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);

f) *bancarotta fraudolenta*;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o interdizione dai pubblici uffici; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è fissata in cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

3) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non aver ricevuto, nell'ultimo biennio provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, definitivamente accertati e non più impugnabili, o provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008, art. 14.(rif 4.2.8)

4) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente di non avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato rif 4.2.8):

- a) omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (artt. 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. n. 231/2001);
- b) reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – art. 603 bis c.p.;
- c) gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. n. 81/2008);
- d) reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. n. 24/2014 e D. Lgs. n. 345/1999);
- e) omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000/diecimila euro (D. Lgs. n. 463/1983);
- f) omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. n. 689/1981).

5) (la dichiarazione non deve essere rilasciata se si tratta di libero professionista o impresa individuale) quale soggetto richiedente (ente) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, co. 3 della L. 19/03/1990, n. 55; non sono ammesse le società la cui compagine societaria contempla intestazioni ad interposti soggetti, fatte salve le intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della L. n. 1966/1939 che, comunque denominate, si propongono, sotto forma di impresa, di assumere l'amministrazione dei beni per conto terzi e la rappresentanza dei portatori di azioni e di obbligazioni; in tal caso, la società beneficiaria è tenuta - entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dal soggetto gestore - a comunicare tutti i dati relativi alla società fiduciaria e l'identità dei fiduciari. Non richiesto per i *professionisti* (rif 4.2.11).

6) quale titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente non aver ricevuto accertamenti relativi a discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (rif 4.2.18).

7) quale soggetto richiedente (ente) di garantire ai propri dipendenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dalle parti sociali più rappresentative sul piano nazionale (rif 4.2.19).

8) (la dichiarazione non deve essere rilasciata se si tratta di libero professionista o impresa individuale) quale soggetto richiedente/legale rappresentante in materia di antiriciclag-

gio (in qualità di titolare o il legale rappresentante o il libero professionista rif 4.2.21), dopo aver preso visione della definizione di "titolare effettivo" e delle relative modalità di individuazione (barrando una delle opzioni seguenti – la presente dichiarazione non è dovuta dalle ditte individuali e liberi professionisti):

di essere l'unico titolare effettivo della società sopra indicata;

di essere titolare effettivo della società unitamente a \_\_\_\_\_ (vedi dati riportati sotto);

di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo1:

1) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_;

2) [ripetere nel caso di più titolari effettivi].

allega fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e codice fiscale del titolare effettivo.

### **dichiarazione sostitutiva di atto notorio (autodichiarazione)**

9) quale soggetto richiedente (ente) di non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale.(rif 4.2.17)

10) quale soggetto richiedente (ente) di non trovarsi nella condizione di "impresa in difficoltà".(rif 4.2.15)

11) quale soggetto richiedente (ente ) di possedere l'affidabilità economico-finanziaria in rapporto alla dimensione finanziaria del progetto presentato. (rif 4.2.14) La verifica della capacità economico finanziaria in relazione al progetto da realizzare verrà effettuata mediante valutazione di

1) Adeguatezza patrimoniale (compartecipazione al rischio)

2) Affidabilità economica (redditività della gestione)

3) Affidabilità finanziaria (capacità di copertura finanziaria)

La valutazione dei parametri di cui al suddetto punto 4 viene di seguito esplicitata

a. **Adeguatezza patrimoniale** (compartecipazione al rischio):

$$\frac{PN}{(CP-C)} > 0,2 \text{ pari a } \dots\dots\dots$$

PN =

CP =

C =

Si veda il paragrafo 4.2.14 a) del Bando per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 6.4.1 del Bando per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

b. **Affidabilità economica** (redditività della gestione caratteristica):

$$\begin{aligned} & (\text{EBIT}_n * 0,65) + (\text{EBIT}_{n-1} * 0,35) \\ & \text{-----} > 0,02 \text{ pari a .....} \\ & (\text{S}_n * 0,65) + (\text{S}_{n-1} * 0,35) \end{aligned}$$

Purché risulti rispettata la condizione

$$\begin{aligned} & (\text{EBIT}_n * 0,65) + (\text{EBIT}_{n-1} * 0,35) \\ & \text{-----} > 0,2 \text{ pari a .....} \\ & (\text{CP}-\text{C}) \end{aligned}$$

EBIT<sub>n</sub> =

EBIT<sub>n-1</sub> =

S<sub>n</sub> =

S<sub>n-1</sub> =

CP =

C =

Si veda il paragrafo 4.2.14 b) del Bando per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 6.4.1 del Bando per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

c. **Affidabilità finanziaria** (capacità di copertura finanziaria del progetto).da realizzare in base al seguente criterio:

$$\begin{aligned} & (\text{EBITDA}_n * 0,65 + \text{EBITDA}_{n-1} * 0,35) + F \\ & \text{-----} > 0,25 \text{ pari a .....} \\ & (\text{CP}-\text{C}) \end{aligned}$$

EBITDAn =

EBITDAn-1 =

F =

CP =

C =

Si veda il paragrafo 4.2.14 c) del Bando per il dettaglio relativo al significato delle singole voci e il paragrafo 6.4.1 del Bando per le specifiche riferite ai documenti che dovranno essere presentati dopo la concessione a pena di decadenza e conseguente revoca del contributo.

12) quale soggetto richiedente (ente ) non associazione o collegamento con altro soggetto richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la nozione di associazione e collegamento. (requisito 4.2.22)

13) quale soggetto richiedente (ente) rispetta la normativa sul cumulo. (requisito 5.6)

### **dichiarazioni semplici**

14) che il soggetto richiedente (ente) è localizzato sul territorio della regione Toscana ..... o s'impegna a localizzarsi sul territorio della regione Toscana entro la prima domanda di erogazione (rif 4.2.2)

15) che il soggetto richiedente (ente) non si trova né ha in corso di definizione, un procedimento per la dichiarazione di una delle seguenti posizioni (rif 4.2.4):

- a) fallimento, liquidazione coattiva, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare (R.D. n. 267/1942);
- b) una delle fattispecie previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. n. 14/2019, ossia liquidazione giudiziale o uno degli istituti ad essa collegati, accordo attuativo di piani attestati di risanamento, accordo di ristrutturazione dei debiti, concordato in continuità aziendale (diretto, indiretto e misto), concordato preventivo, sovra-indebitamento, concordato minore, composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa;
- c) liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile.

16) che il soggetto richiedente (ente) non è stato oggetto di procedimenti di revoca totale adottati dalla regione Toscana nei precedenti due anni (rif 4.2.5) per:

- d) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana nel *periodo di stabilità* previsto come obbligatorio;
- e) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione nel *periodo di stabilità* previsto come obbligatorio;

- f) adozione dei provvedimenti di sospensione definitivamente accertati ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e non più impugnabili;
- g) indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
- h) decadenza dai benefici a seguito di dichiarazioni mendaci rese nella documentazione prodotta.

17) che il soggetto richiedente (ente) è in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea (rif 4.2.9) - detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile".

18) che il soggetto richiedente (ente) è soggetto attivo (rif 4.2.12)

19) che il soggetto richiedente (ente) possiede la seguente casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)..... direttamente ad esso imputabile, quale domicilio digitale, valida ed attiva almeno per tutto il periodo di stabilità del progetto (rif 4.2.13)

20) che il soggetto richiedente (ente) non ha, al momento della domanda, un debito scaduto e non pagato verso il bilancio regionale di importo complessivamente superiore a 5.000/cinquemila euro e derivante da precedenti provvedimenti di revoca (totale o parziale) per agevolazioni concesse ai sensi della L.R. n. 71/2017 o L.R. n. 35/2000. (Costituisce posizione debitoria verso il bilancio regionale anche la dilazione di pagamento e il piano di rateizzazione del pagamento non rispettati e il debito iscritto a ruolo presso l'agente di riscossione coattiva. L'esclusione non si applica se il soggetto richiedente ha concordato con la Regione un piano di rateizzazione del quale risultano rispettate le scadenze. Rif 4.2.20)

dichiara, altresì, di conoscere e rispettare la normativa prevista dal Bando, compresi i Regolamenti Ue, con particolare riferimento alle esclusioni previste dal Regolamento (UE) 1058/2021, articolo 7 e dal Regolamento (UE) n. 651/2014 articolo 1